

# BILANCIO SOCIALE

## 2011



SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

*".....FAR STRADA AI POVERI SENZA  
FARSI STRADA...."*

*(Don Roberto Fe' - Fondatore della  
Cooperativa san Giuseppe - Fiumicello)*

*"...DIO SI FA UOMO PER SALVARE  
L'ALTRO UOMO. E' IL PIU' ALTO ATTO DI  
SOLIDARIETA': E' QUESTO ATTO LA  
SORGENTE DI OGNI ALTRA  
SOLIDARIETA'..."*

*(don Franco Bresciani - Presidente della San  
Giuseppe Fiumicello Soc. Coop. onlus)*

<b>1. Premessa</b> .....	<b>5</b>
1.1 Lettera agli stakeholder.....	5
1.2 Metodologia.....	8
1.3 Modalità di comunicazione.....	8
1.4 Riferimenti normativi.....	8
<b>2. Identità dell'organizzazione</b> .....	<b>10</b>
2.1 Informazioni generali.....	10
2.2 Attività svolte.....	11
2.3 Composizione base sociale.....	12
2.4 Territorio di riferimento.....	14
2.5 Missione.....	14
2.6 Storia.....	17
<b>3. Governo e strategie</b> .....	<b>18</b>
3.1 Tipologia di governo.....	18
3.2 Organi di controllo.....	19
3.3 Struttura di governo.....	19
3.4 Processi decisionali e di controllo.....	21
3.4.1 Struttura organizzativa.....	21
3.4.2 Strategie e obiettivi.....	22
<b>4. Portatori di interessi</b> .....	<b>25</b>
<b>5 Relazione sociale</b> .....	<b>27</b>
5.1 Lavoratori.....	27
5.3 Altre risorse umane.....	32
5.3.1 Volontari.....	32
5.3.2 Servizio civile volontario.....	32

5.3.3	Tirocini formativi e stagisti.....	32
5.4	Reti territoriali.....	33
5.5	Clienti/committenti.....	33
5.6	Donatori e contributi a fondo perduto.....	34
<b>6.</b>	<b>Dimensione economica.....</b>	<b>35</b>
6.1	Valore della produzione.....	35
6.2	Distribuzione valore aggiunto.....	36
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	36
6.4	Ristorno ai soci.....	37
6.5	Il patrimonio.....	38
6.6	Finanziatori.....	38
<b>7.</b>	<b>Prospettive future.....</b>	<b>39</b>
7.1	Prospettive cooperativa.....	39
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	39

## **1. PREMESSA**

### **1.1 Lettera agli stakeholder**

*La realizzazione di questa Quarta edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.*

*Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.*

*Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.*

*In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS ha deciso di evidenziare le valenze*

- *Di comunicazione*
- *Di governance*
- *Gestionale*
- *Informativa*

*Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2011 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:*

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

*Brescia, aprile 2012*

*Siamo arrivati alla quarta edizione del nostro Bilancio Sociale steso, come di consueto con i miei collaboratori; l'obbligo di Legge, è ormai diventato l'occasione per riflettere sulla nostra organizzazione, sulla nostra mission, sul senso della nostra esistenza e del nostro impegno sociale.*

*Teniamo sempre ben presente da dove è partita la San Giuseppe; da un gruppo di volontari che prestavano servizio per gli anziani del territorio di Fiumicello, volontari semplicemente uniti dalla forte motivazione a rispondere ad un bisogno vero e urgente, guidati da don Roberto Fè e da un grande senso di responsabilità (nei confronti delle persone che andavano ad aiutare e della "società" in cui vivevano). Voglio ricordarlo anche quest'anno, riagganciandomi a quanto scritto per le altre edizioni del bilancio: la Cooperativa è sì una società a tutti gli effetti e tra i suoi scopi c'è quello di creare lavoro per i propri soci, ma il mero "scambio economico" tra datore di lavoro e lavoratore dipendente non è e non deve essere l'unico vincolo che ci lega, proprio per questo chi lavora nella Cooperativa diventa socio!!!.....Ci tengo a ricordarlo!!!*

*Nella stesura del Bilancio Sociale abbiamo analizzato sotto vari aspetti l'annualità 2011; un anno molto difficile e segnato da una costrizione delle risorse economiche, un periodo difficile soprattutto per gli Enti Pubblici, nostri interlocutori e nostri clienti!! Il nostro bilancio economico è in forte perdita e purtroppo le prospettive, anche per questo 2012 in cui siamo, non sono positive.....allora è proprio questo un anno DECISIVO per la nostra organizzazione; decisivo perché ci costringe a elaborare nuove strategie a lungo termine per poter dare continuità al nostro intervento e possibilmente ampliarlo e diversificarlo, l'inizio d'anno ci ha dato la possibilità di iniziare una nuova esperienza di Alloggio a Protezione per persone con disabilità e questo è un modo per affrontare strategicamente min modo positivo il prossimo futuro della nostra Cooperativa.*

*Ci troviamo, quest'anno, a dover sperimentare nuove strategie anche nell'area minori, il settore che è stato economicamente molto importante fino ad oggi, ma che le nuove politiche sociali degli Enti Pubblici, oggi, ci impongono di ripensare in toto.*

*Per questi motivi dico che l'anno in corso sarà un anno decisivo, lo sarà anche dal punto di vista del nostro essere soci e condividere scelte importanti....veramente importanti!!!*

*Auspico quindi che questa riflessione sul nostro Bilancio Sociale possa essere accompagnata da una nuova consapevolezza e possa servire per affrontare anche momenti "difficili", che spero possano essere vissuti come momenti di crescita.*

Bilancio Sociale 2011

*Sperando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo Bilancio Sociale possa essere compreso, apprezzato e che possa essere da stimolo per migliorare gli aspetti messi in luce precedentemente, vi auguro buona lettura.*

*Il Presidente*  
***FRANCO BRESOJANJ***

## **1.2 Metodologia**

Questa quarta edizione del nostro Bilancio Sociale è il nostro strumento privilegiato di informazione e comunicazione, è destinato primariamente ai soci ed è proposto come momento di rendicontazione e riflessione dell'annualità appena passata, nonché di riflessione sulle strategie prossime future della nostra Cooperativa. La riflessione è quanto mai necessaria e fondamentale in un periodo come questo, in cui le ristrettezze economiche hanno costretto gli Enti Pubblici a mutare le loro Politiche Sociali puntando sul mantenimento dei Servizi presenti e "invitando" il Terzo Settore a funzionare in maniera più flessibile ed economica!

Come sopracitato, con il presente Bilancio Sociale, tramite una valutazione pluridimensionale del nostro operato, ci si propone obiettivi semplici, ma non per questo non importanti, come:

- favorire la comunicazione interna;
- rispondere all'adempimento di Regione Lombardia;
- misurare le "prestazioni" della nostra Cooperativa;
- riflettere sul lavoro svolto per migliorarlo e per costruire il nuovo.

Nella redazione del Bilancio sono stati coinvolti più "attori" a diversi livelli, il Consiglio di Amministrazione in primis, i Coordinatori dei Servizi, soci che a vario titolo hanno contribuito a portare osservazioni, riflessioni, esperienze che sono servite per elaborare il presente documento, ma soprattutto l'esperienza calata nella realtà quotidiana della vita della nostra Cooperativa.

## **1.3 Modalità di comunicazione**

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci



## **1.4 Riferimenti normativi**

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Decreto attuativo per l'impresa sociale del ministero della solidarietà sociale del 24/01/08
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 27/04/2011 che ne ha deliberato l'approvazione.

## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2011

Denominazione	<i>SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Luciano Manara, 21 25126 BRESCIA - BRESCIA</i>
Indirizzo sedi operative	
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Società Cooperativa Sociale ONLUS</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	<i>La Cooperativa San Giuseppe - Fiumicello si è nata nel 1980 come Cooperativa mista, si è iscritta all'Albo Regionale come Cooperativa di tipo A nell'anno 1994 e si è successivamente trasformata da s.r.l. a Società Cooperativa ONLUS nell'anno 2004 -</i>
Tipologia	<i>Coop. A</i>
Data di costituzione	<i>22/02/1980</i>
CF	<i>01524510177</i>
p.iva	<i>01524510177</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A141417</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>72 del 23/03/1994</i>
Tel	<i>030 3731881</i>
Fax	<i>030 3731881</i>
Sito internet	<i><a href="http://www.sangiuseppefiumicello.org">www.sangiuseppefiumicello.org</a></i>
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	
Appartenenza a reti associative	<i>Confcooperative - Brescia</i>
Adesione a consorzi di cooperative	
Altre partecipazioni e quote	
Codice ateco	<i>85320</i>

*Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:  
La Cooperativa non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa*

Bilancio Sociale 2011

*si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.....*

*Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa si prefigge di svolgere le seguenti attività socio sanitarie, educative ed assistenziali:*

*A) Servizi sociali a favore di persone anziane, orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone anziane o comunque giunte alla fase terminale della loro esistenza.*

*B) servizi sociali a favore di persone diversamente abili fisico psichiche e soggetti a rischio di emarginazione, orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di minori o persone comunque a rischio di emarginazione.*

*C) gestione di servizi sociali (comunità alloggio, case di riposo, doposcuola ecc.)*

*D) Area Formazione (percorsi di qualificazione di base per specifiche figure professionali, aggiornamento professionale degli operatori dei servizi ecc.)*

## 2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS:

*Nell'annualità 2011, la Cooperativa aveva i seguenti servizi attivi:*

*1) Due Comunità Educative per Minori con ricettività di 19 posti totali.*

*2) Un Centro Socio Educativo per persone con disabilità di età superiore ai 35 anni con ricettività di 20 posti copresenti;*

*3) Un Servizio Diurno Sperimentale per l'Integrazione per persone disabili, attualmente segue 2 persone;*

*4) Attività di educativa di strada finalizzata all prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti, progetto Effetti Collaterali per il comune di Brescia, appalto fino a giugno 2011;*

*5) Distribuzione di generi alimentari di prima necessità (forniti dalla Fondazione Banco Alimentare di Milano) a persone in stato di emarginazione e di povertà.*

### Settori di attività

	Residenziale	Territoriale	Diurno
Stranieri, in particolare di provenienza extracomunitaria	X		
Giovani in situazioni di	X		X

Bilancio Sociale 2011

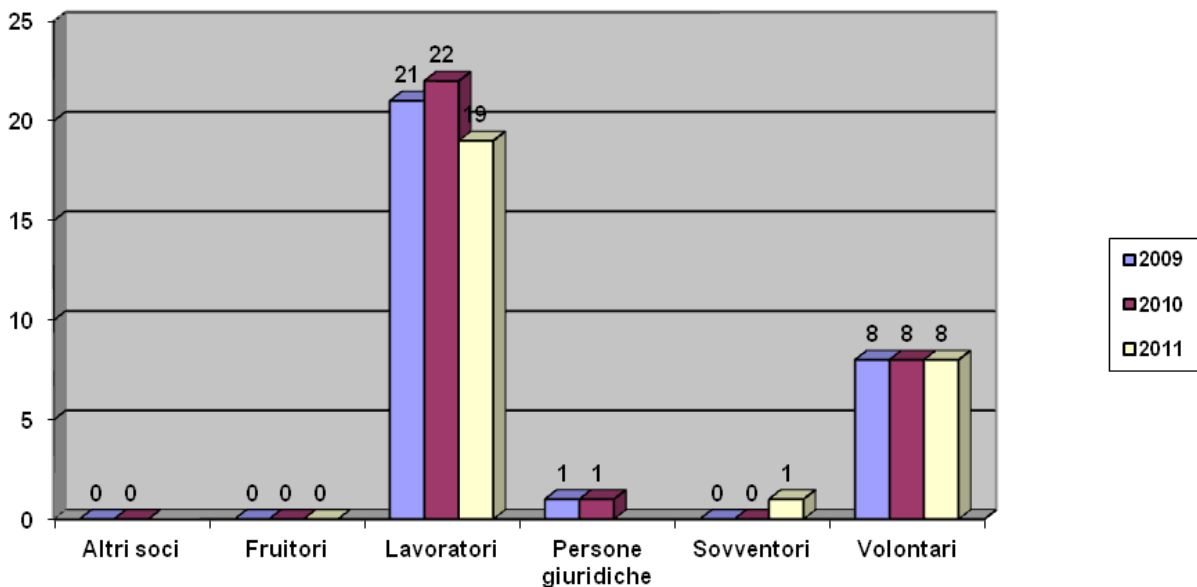
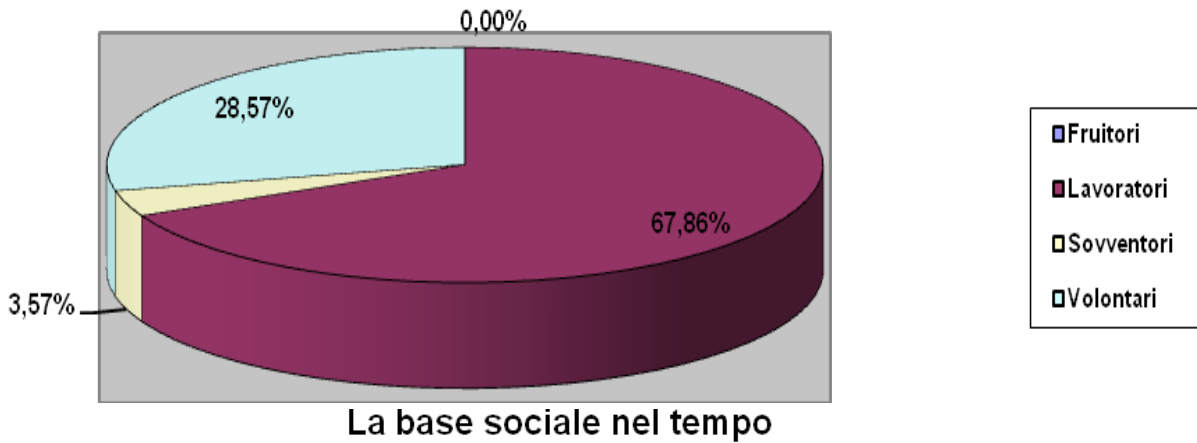
<i>disagio</i>			
<i>Emarginazione e lotta alla povertà</i>		X	
<i>Educativa di strada per la prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti</i>		X	
<i>Disabili fisici psichici e sensoriali</i>			X
<i>Minori e giovani</i>	X		

## 2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2011

## Tipologia soci



La base sociale, come per le annualità precedenti, non ha subito variazioni nella sua articolazione, essa è sempre costituita da soci lavoratori e soci volontari, la composizione classica della cooperativa sociale. Questa scelta è stata voluta dal nostro fondatore don Roberto Fè ed è mantenuta dai Consigli di Amministrazione che l'hanno guidata fino ad oggi.

### Soci ammessi ed esclusi

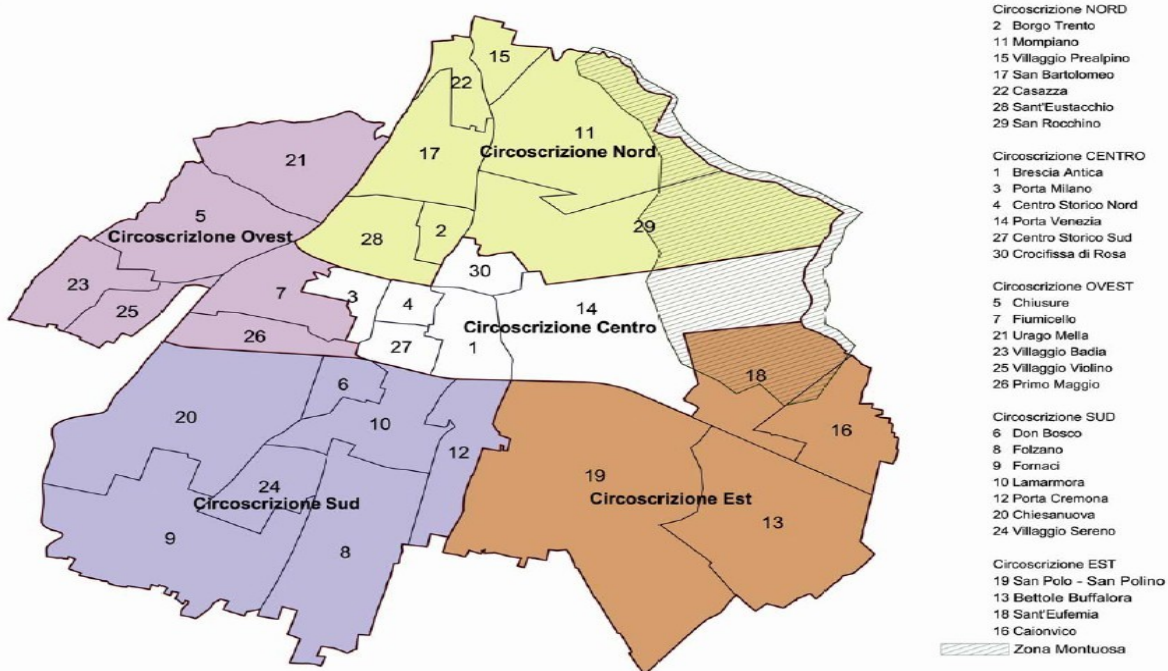
	Soci al 31/12/2010	Soci ammessi 2011	Recesso soci 2011	Decadenza esclusione soci 2011	Soci al 31/12/2011
Numero	31	0	3	0	28

Rispetto all'annualità precedente sono intervenuti dei cambiamenti, non nella composizione della base sociale, ma nel numero: nell'annualità 2011, la cooperativa è diminuita di 2 unità per la chiusura del Progetto "Effetti Collaterali -Brescia Centro Ovest - da casello a casello" finalizzato alla prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e portato a sua naturale conclusione il 30 giugno 2011 - il progetto occupava due soci prestatori. La situazione soci è stabile, non ci sono variazioni importanti perchè la Cooperativa non ha intrapreso nuove attività, complice la difficile situazione economica in cui versano gli Enti Pubblici, situazione che si sta protraendo anche nel 2012. nella scorsa annualità c'era stato un "ricambio generazionale" tra i soci volontari, l'ingresso di questi nuovi soci, motivati e capaci, ha veramente portato una ventata di energia, essi hanno infatti dato un grandissimo contributo in termini di presenza, motivazione, competenza e propositività.

## **2.4 Territorio di riferimento**

La Cooperativa San Giuseppe Fiumicello è una "presenza storica" nel Comune di Brescia per la pluriennale esperienza svolta dal 1980 (anno di fondazione) sul territorio, esperienza che si è consolidata nei due quartieri dove sono presenti le sedi operative della Cooperativa: il quartiere di Fiumicello, Circoscrizione Ovest ove è ubicata la sede legale, amministrativa, le Comunità Minori, il Centro Socio Educativo e dove si è sviluppato e concluso il progetto di educativa di strada, che coinvolge anche la Circoscrizione Centro ed il quartiere di Folzano dove è nato il primo nucleo dell'Area disabilità e dove mantiene

ancora saldi legami ed una attività gestita dal Centro Socio educativo. In entrambe le realtà territoriali la presenza della Cooperativa ha creato un legame forte e privilegiato con le Parrocchie, "base di partenza" per l'integrazione nel tessuto sociale e territoriale di riferimento. Il radicamento nel territorio è fondamentale per la persona così come per un'organizzazione come la nostra che si occupa di "sociale", il radicamento si traduce in rapporti fattivi e concreti sviluppati con tutti gli "attori" presenti, a cominciare dalla collaborazione con gli Enti Pubblici per arrivare ai Volontari. La Cooperativa entra nel territorio, ma nel contempo il territorio deve entrare nella Cooperativa!!



## 2.5 Missione

La cooperativa **SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Formazione (percorsi di qualificazione di base per specifiche figure professionali, aggiornamento professionale per gli operatori dei servizi, interventi di supervisione dei piani socio assistenziali, supervisione e coordinamento di progetti per servizi socio assistenziali educativi, formazione per gli adulti e il volontariato)*
- *gestione di servizi sociali (doposcuola, sedi di ricreazione, teatri e circoli culturali, mense e pensionati, case albergo, case di soggiorno, case di riposo, comunità alloggio - educative..)*

- *la cooperativa potrà svolgere qualunque attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, immobiliare, commerciale ecc. necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali...*
- *servizi sociali a favore di persone anziane (servizi di assistenza domiciliare, assistenza infermieristica, strutture di accoglienza, centri diurni ecc.)*
- *Servizi sociali a favore di persone diversamente abili fisico - psichici e soggetti a rischio di emarginazione...(attività e servizi di riabilitazione, centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione, servizi domiciliari di assistenza, sostegno effettuati presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza, attività di formazione e consulenza sui temi dello svantaggio sociale, attività di sensibilizzazione e animazione delle comunità locali...*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

Nell'anno di riferimento 2011 la Cooperativa ha svolto le seguenti attività per dare attuazione alle finalità istituzionali:

A) Gestione di n.2 Comunità educative per minori, con utenti minori stranieri non accompagnati e minori sottoposti a provvedimento del tribunale per i minori, per una capacità ricettiva di n.19 posti e con una media di assistiti di 17 persone nell'anno;

B) Gestione di un Centro Socio Educativo per persone con disabilità di età superiore ai 35 anni, per una capacità ricettiva di n. 20 posti con una media di assistiti di 16 persone nell'anno;

C) Gestione di un Servizio Diurno Sperimentale per l'Integrazione per persone con disabilità, con 2 assistiti nell'anno.

D) Gestione del Progetto "Effetti Collaterali", educativa di strada finalizzata alla prevenzione dell'uso di sostanze tra i giovani svolto sul territorio di Fiumicello.

E)"Casa Emma", alloggio verso l'autonomia per giovani adulti in uscita dalle Comunità minori, servizio questo in attesa di riconoscimento dalle Istituzioni e per il quale si è iniziato il processo di accreditamento.

F)"Casa don Roberto", ex alloggio verso l'autonomia per cui, nell'arco dell'anno abbiamo cominciato il processo di accreditamento come "Alloggio a Protezione" (facente parte dei moduli sperimentali per persone disabili), progetto che è poi partito nel mese di febbraio 2012.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:



Bilancio Sociale 2011

La Cooperativa, nel perseguire la propria missione, pone l'attenzione sugli elementi che ritiene indispensabili al raggiungimento degli obiettivi, per noi sono elementi fondanti e perciò non sono cambiati rispetto alle annualità precedenti:

- 1) Risorse Umane;
- 2) Organizzazione;
- 3) Gestione nuovi Servizi;
- 4) Territorio.

1) Risorse Umane: La cooperativa pone al centro la persona (utente, operatore, cittadino), pertanto intende agire in chiave promozionale valorizzando ogni "attore". È fondamentale il sostegno della motivazione all'appartenenza, la partecipazione attiva e l'attività di formazione a tutti i livelli, nonché il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni e la valorizzazione delle capacità di ciascuna persona che collabora con la cooperativa; come per le annualità precedenti, sono stati organizzati incontri di formazione specifica nel proprio campo di intervento per gli operatori impegnati nei diversi servizi della nostra società, nonché formazione specifica nel campo della sicurezza.

2) Organizzazione: si pone attenzione all'aspetto organizzativo, mediante una accurata divisione dei compiti tra i soci, nello spirito mutualistico e più collaborativo possibile; anche nell'annualità 2011, alcuni adeguamenti organizzativi sono stati messi all'opera con la finalità di una migliore ottimizzazione del personale.

3) Gestione Servizi: la Cooperativa intende portare avanti i servizi esistenti, per quanto ancora possibile, migliorarli e potenziarli, ma, nella difficile situazione economica in cui versano gli Enti Pubblici, è nelle linee strategiche della nostra società allargare e diversificare la nostra esperienza in campi diversi, all'interno dello scopo sociale e dei fini istituzionali, per questo motivo, abbiamo iniziato una riflessione con Comune di Brescia, volta a far incontrare i nuovi bisogni del territorio, dell'Ente Pubblico e le risorse presenti in Cooperativa e studiare quindi nuovi servizi (ne è un esempio l'Alloggio a Protezione "Casa don Roberto" che ha iniziato l'attività a febbraio 2012).

4) Territorio: La Cooperativa ha sempre considerato fondamentale il legame con il territorio in cui è andata ad operare, consideriamo tale elemento un fondamento dell'operare nel sociale e pertanto, all'interno dell'operatività, si pone sempre particolare attenzione a questo aspetto; nell'arco dell'anno abbiamo cominciato a contattare i responsabili dei settori sociali degli enti pubblici della nostra Provincia, in modo da farci conoscere e far conoscere i nostri servizi.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

- La carità cristiana come valore e principio ispiratore;
- La solidarietà, la sussidiarietà e mutualità, cardini del nostro essere e fare;
- La persona e la collettività;

- La Democrazia come principio che fonda la propria azione;
- L'eticità, base dell'agire attraverso il rispetto per la dignità della persona, la responsabilità nei confronti di se stessi e della società, la trasparenza e la correttezza nel rapporto professionale;
- Il radicamento nel territorio.

Corriamo volentieri il rischio di essere ripetitivi...!, I valori di riferimento della nostra Cooperativa sono questi! Sono i valori che hanno ispirato don Roberto Fè e che sono il terreno su cui ha fatto nascere la San Giuseppe Fiumicello.

## **2.6 Storia**

La Cooperativa San Giuseppe – Fiumicello Società Cooperativa ONLUS, è stata fondata nel 1980 dall'allora Parroco di Fiumicello Don Roberto Fè.

La Cooperativa opera nel campo dei Servizi alla persona ed è nata dalla naturale evoluzione di un gruppo di volontariato della Parrocchia di Fiumicello che si occupava allora degli anziani del quartiere.

L'intento del fondatore, don Roberto era la volontà di aiutare "gli ultimi", i più bisognosi "...in modo disinteressato...."; il passaggio dall'informale al formale, dal gruppo di volontariato alla forma di Cooperativa è scaturito dall'esigenza di dare più organizzazione, riconoscimento istituzionale e "sicurezza" agli interventi svolti a favore degli "ultimi", che in quel momento erano gli anziani seguiti dal gruppo.

Bilancio Sociale 2011

Con il passare degli anni, la volontà e la creatività di don Roberto e dei suoi collaboratori, la Cooperativa è cresciuta ed ha allargato l'esperienza, sempre attraverso i servizi alla persona ampliando il servizio domiciliare per anziani, aprendo le Comunità Educative per minori, aprendo servizi per persone con disabilità, gestendo servizi a domicilio per minori, servizi a domicilio per malati terminali.

Attraverso il lavoro dei soci la Cooperativa mira al perseguimento dell'interesse generale della Comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini agendo e ispirandosi ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce; tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame col territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

### 3. GOVERNO E STRATEGIE

#### 3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
FRANCO BRESCIANI	Presidente dal 04/05/2011 al 04/05/2014	residente a BARGHE
ALBERTO CASTIGLIONI	Vice Presidente	residente a ROVATO

Bilancio Sociale 2011

SABRINA MALTINI	componente	residente a BRESCIA
VALENHKA DE REMIGIS	componente	residente a TRENZANO

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa. Viene eletto ogni tre esercizi dall'assemblea dei Soci, nell'annualità di riferimento 2011 il Consiglio di Amministrazione è giunto a fine mandato, si è quindi proceduto al rinnovo delle cariche nell'assemblea dei soci del 4 maggio 2011 contestualmente all'approvazione del bilancio 2010; nell'assemblea è stato deliberato che il Consiglio di Amministrazione fosse composto da 4 Consiglieri, i candidati che si sono presentati erano: Franco Bresciani, Alberto Castiglioni, Sabrina Maltini e Valenhka De Remigis, socia della Cooperativa dal giugno 2010, occupata nell'area minori, che si è resa disponibile per far parte del CdA; i candidati sono stati votati e, di conseguenza il Consiglio di Amministrazione, che sarà in carica fino alla data di approvazione del bilancio 2013, è composto dai suddetti soci.

Il presidente ha i pieni poteri ed è il Legale Rappresentante, cioè colui che è responsabile, anche penalmente di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma ogni 30-40 giorni circa.

### 3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

#### Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Panni Italo	presidente dal 04/05/2011 al 04/05/2014	residente a Collebeato (BS) via G. Galilei, 3 25060 data prima nomina 17/05/2008

### 3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

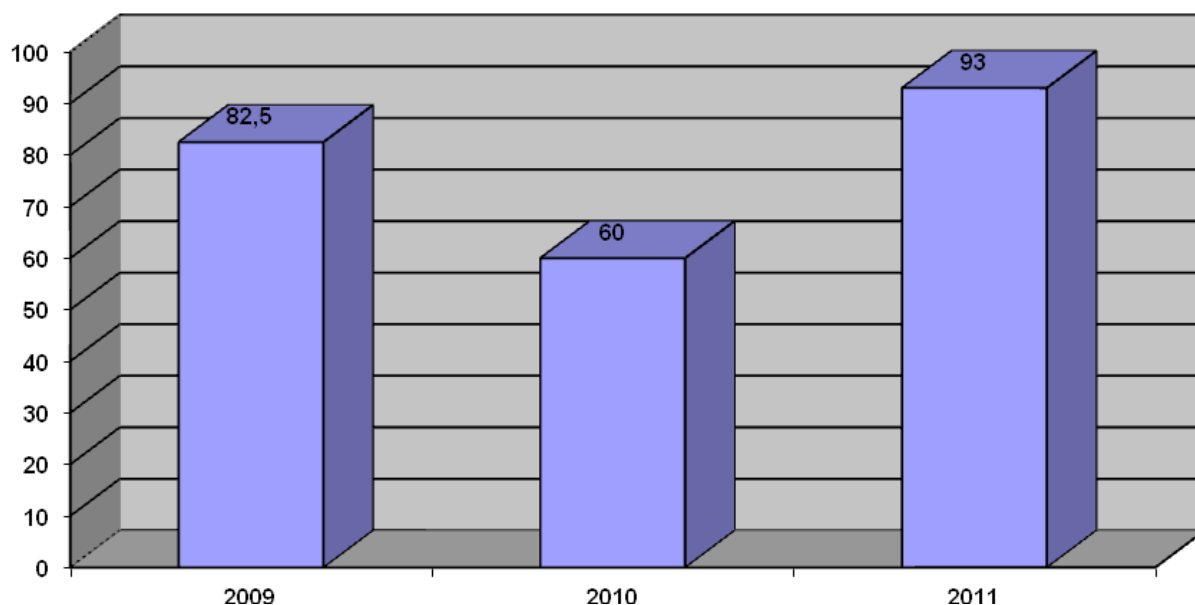
Il **CdA** della cooperativa SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS nell'anno 2011 si è riunito 7 volte e la partecipazione media è stata del 100%%

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2009	18/04/2009	90%	10%	1) Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2008 2)Varie ed eventuali
2009	24/07/2009	75%	18%	1) Bilancio Sociale anno 2008 2)Varie ed eventuali
2010	30/04/2010	60%	17%	1) Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009 2) Bilancio Sociale anno 2009 3) Integrazione nuovi consiglieri nel CdA 4) varie ed eventuali
2011	04/05/2011	93%	21%	1) Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010 2) Bilancio Sociale anno 2010 3) Rinnovo cariche CdA per fine mandato 4) Rinnovo carica

				Revisore dei conti 5) varie ed eventuali
--	--	--	--	---

### Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



Osservando i dati relativi al triennio 2009/2011, notiamo come la presenza dei soci alle assemblee abbia subito una flessione nel 2010, per poi riprendere massiccia nel 2011, qui il momento era importante poichè c'era il rinnovo delle cariche in seguito alla fine del mandato del Consiglio di Amministrazione precedente; l'assemblea ha, in quella sede riconfermato il CdA uscente integrato con un altro socio a cui l'assemblea ha dato fiducia. L'alta percentuale di partecipazione a quest'ultima assemblea fa ben sperare nella crescita di partecipazione dei soci che, ricordiamo, su più fronti vengono "stimolati" ad essere parte attiva nella vita della Cooperativa, non solo a livello lavorativo, ma a livello di motivazione, di propositività e di protagonismo.

## 3.4 Processi decisionali e di controllo

### 3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2011 è la seguente:

La Cooperativa, nell'annualità 2011 aveva il seguente assetto organizzativo:  
 CdA

Bilancio Sociale 2011

Presidente: Franco Bresciani, Legale Rappresentante

Vice Presidente: Alberto Castiglioni

Consigliere: Sabrina Maltini

Consigliere: De Remigis Valenhka

### Struttura Operativa

Franco Bresciani: Presidente

Chiara Cabras: Ragioniera, Responsabile Area Amministrativa

Alberto Castiglioni: Consigliere, Coordinatore Area Disabilità, Gestione Strutture, Libri Sociali

Sabrina Maltini: Consigliere, Coordinatore Comunità Educative "La Rondine" e "Il Gabbiano",

Referente esterno Area Minori, Responsabile acquisti generi alimentari

Santoro Vito Luigi: Vice Coordinatore Area Disabilità, Referente esterno Area

Disabilità, Referente progetti Area Disabilità,

Responsabile Banco Alimentare e Pronto Fresco

Marco Grechi: Coordinatore Area Prevenzione uso sostanze stupefacenti per il Progetto "Brescia -

Centro Ovest - da casello a casello" chiuso al 30/06/2011.

### 3.4.2 Strategie e obiettivi

	<b>Strategia</b>	<b>Obiettivi operativi</b>
Struttura organizzativa	Accurata selezione, formazione continua degli operatori	1) Ottimizzazione delle risorse 2) Miglioramento dell'organizzazione interna 3) Sviluppo delle professionalità
Ambiti di attività	Confronto con le Istituzioni Pubbliche per la "costruzione" di nuovi ambiti di attività	1) Apertura a nuovi servizi per rispondere ai nuovi bisogni sociali
L'integrazione con il territorio	Collaborazione con le "agenzie" del territorio e con i singoli cittadini	1) Maggior radicamento sul territorio 2) Valorizzazione delle risorse territoriali 3) Implementazione delle collaborazioni sul territorio
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	Riqualificazione gestionale dei servizi esistenti	1) Miglioramento qualitativo dei servizi 2) Consolidamento dei servizi
I bisogni	Saper dare risposte ai nuovi bisogni sociali emergenti	1) Accurata analisi dei bisogni 2) Maggior organizzazione e flessibilità nelle risposte
La rete	Collaborazione con Gruppo Volontariato Assistenza Familiare,	1) Implementare il lavoro di rete sul territorio

	Parrocchie, Enti, Privati, Enti Pubblici, Aziende su progetti specifici	
La pianificazione economico-finanziaria	Perfezionamento del controllo e pianificazione economico finanziaria	1) Controllo dei costi 2) Bilanci preventivi e consuntivi dei servizi sempre più accurati

Nel corso dell'annualità 2011, la Cooperativa ha continuato a lavorare negli ambiti sopracitati perseguendo gli obiettivi specifici prefissati per ogni area di intervento; per quanto riguarda la struttura organizzativa, la riflessione sull'ottimizzazione delle risorse, economiche ed umane, è continua, nell'arco del 2011 sono stati apportati ancora degli aggiustamenti a orari e mansioni; la formazione è una nostra priorità, oltre che un obbligo istituzionale, ed è continuata anche nella scorsa annualità, la formazione viene organizzata e svolta, come ogni annualità in due macro aree: la formazione specifica, inerente i temi tipici e specifici di ogni servizio, gestita da tecnici specializzati del settore e formazione sulla sicurezza, prevista dal Decreto Legislativo 81, in particolare quest'anno abbiamo affrontato il tema dello stress correlato.

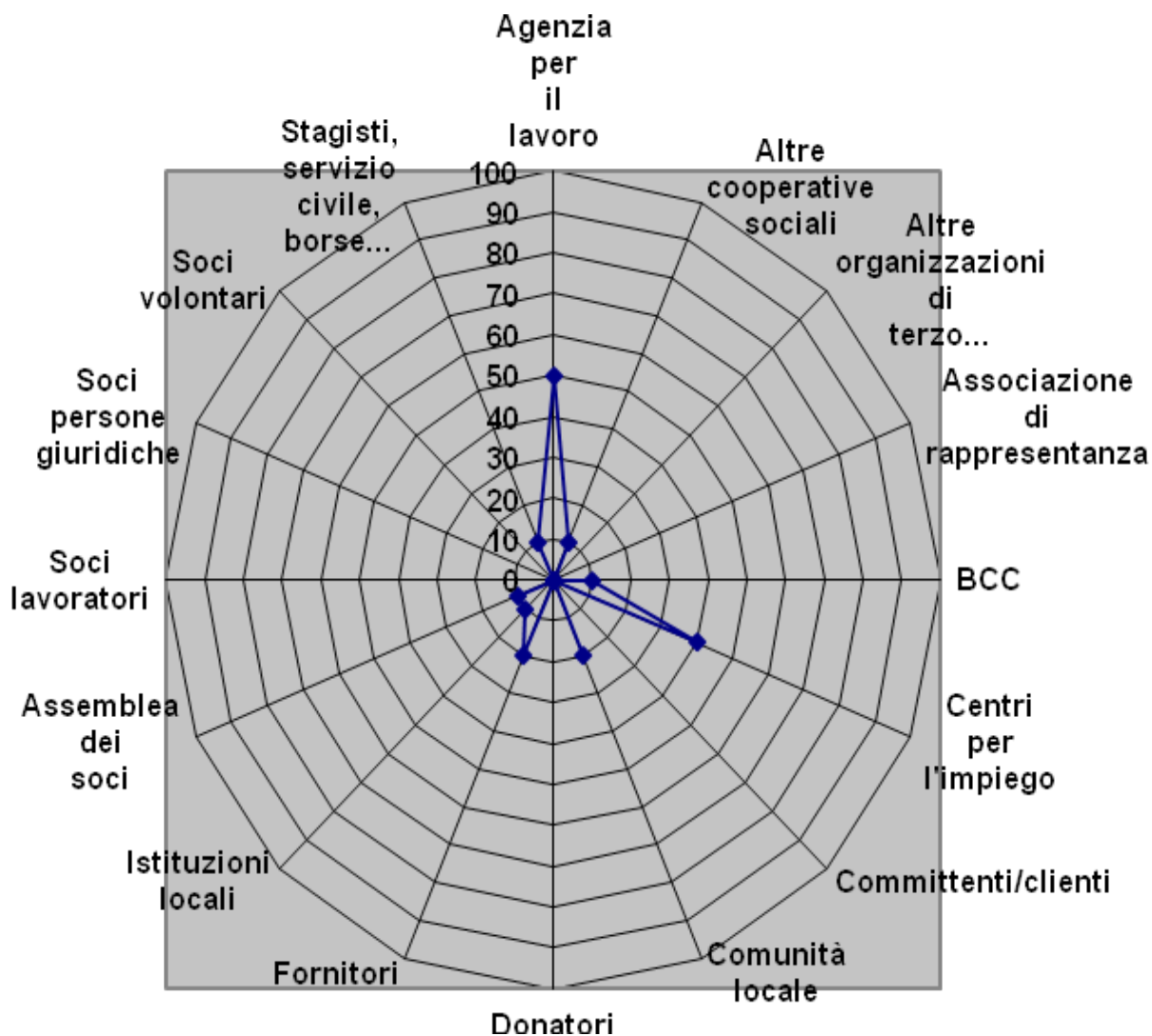
Il confronto con gli Enti Pubblici, nostri interlocutori privilegiati, è continuato con l'obiettivo di cogliere in "tempo reale" i bisogni del territorio intercettati dall'Ente stesso e di rispondere in modo degno ai bisogni rilevati mediante l'attivazione di nuovi servizi; a questo proposito, nonostante il "congelamento" delle risorse economiche degli Enti Pubblici, verso la fine del 2011, si è prospettata la possibilità di attivare una nuova esperienza, un Alloggio a Protezione (tramite i moduli sperimentali del Centro Socio Educativo per disabili), progetto che si è poi concretizzato nel mese di febbraio 2012.

Per quanto riguarda la presenza della nostra realtà all'interno del territorio di appartenenza e il lavoro di rete, abbiamo continuato a collaborare con le "agenzie" del territorio, formali ed informali quali Gruppo Volontariato Assistenza Familiare, Parrocchia, Circoscrizioni, Aziende, Volontari ecc., le occasioni di collaborazione, nell'arco dell'anno, sono state tante, feste di quartiere, collaborazione a progetti attivati da altre Associazioni e/o Cooperative, partecipazione ai tavoli tecnici di programmazione delle attività proprie della Circoscrizione di appartenenza, collaborazione con i vari attori del territorio per l'inserimento dei nostri utenti, siano essi minori o persone con disabilità in attività a sfondo socializzante e con la finalità di integrazione sociale.

Per quanto l'aspetto economico, è continuato il lavoro di controllo e contenimento dei costi, aspetto sempre più importante, vista l'esiguità delle risorse che gli Enti Pubblici hanno avuto a disposizione nel 2011 e che avranno a disposizione per il 2012, altro anno che si prevede non facile! Per quanto riguarda questo aspetto specifico, sono allo studio nuovi strumenti economici che possano aiutare la Cooperativa a fronteggiare periodi "economicamente difficili".



## 4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

### Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Consultiva e propositiva
Soci lavoratori	Collaborativa e propositiva
Soci volontari	Collaborativa
Soci persone giuridiche	Collaborativa
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	Collaborazione e orientamento

### Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	Confronto e collaborazione

## Bilancio Sociale 2011

<i>BCC</i>	<i>Lavorativa</i>
<i>Associazione di rappresentanza</i>	<i>Consultiva, rappresentativa</i>
<i>Altre organizzazioni di terzo settore</i>	<i>Collaborativa</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Lavorativa, collaborazione</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>Confronto, collaborazione</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>Confronto e collaborazione</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Lavorativa</i>
<i>Donatori</i>	<i>Confronto e collaborazione</i>
<i>Centri per l'impiego</i>	<i>lavorativa</i>
<i>Agenzia per il lavoro</i>	<i>lavorativa</i>

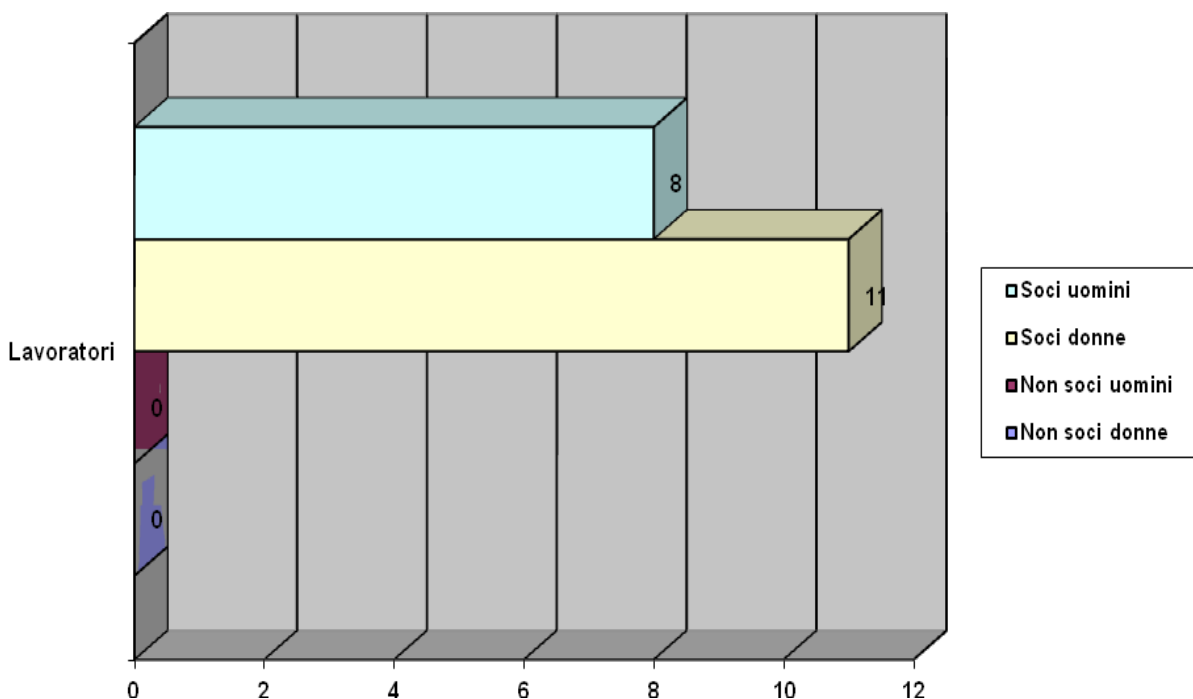
## 5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

### 5.1 Lavoratori

#### Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 19

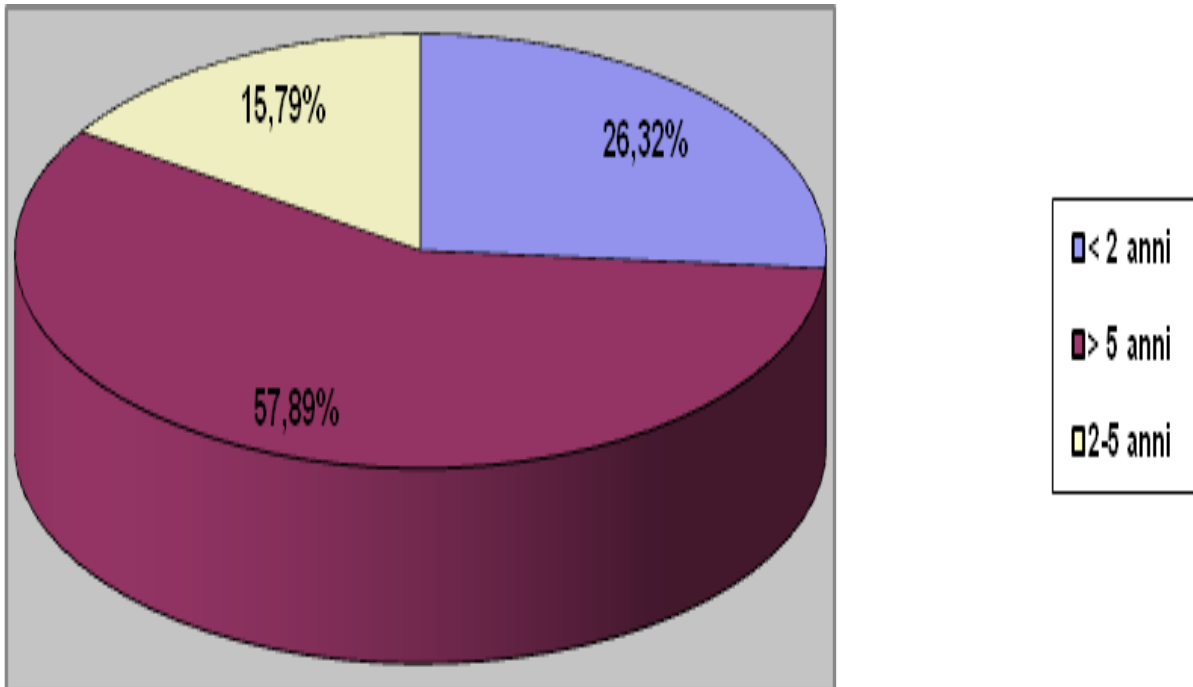


La Cooperativa considera i propri lavoratori la principale risorsa di cui dispone e sulla quale ritiene importante indirizzare degli investimenti, cosa che è stata fatta nell'annualità 2010.

la Cooperativa si impegna nel ricercare il benessere dei propri lavoratori cercando di trasmettere loro la mission e la cultura cooperativistica. Si impegna a favorire la continuità dei rapporti lavorativi, la crescita professionale, la stabilità economica, lo sviluppo dell'autonomia, l'assunzione di responsabilità, il protagonismo nel proprio lavoro sociale. Dal lato contrattuale, la Cooperativa garantisce un inquadramento appropriato e a norma di legge.

#### Lavoratori svantaggiati

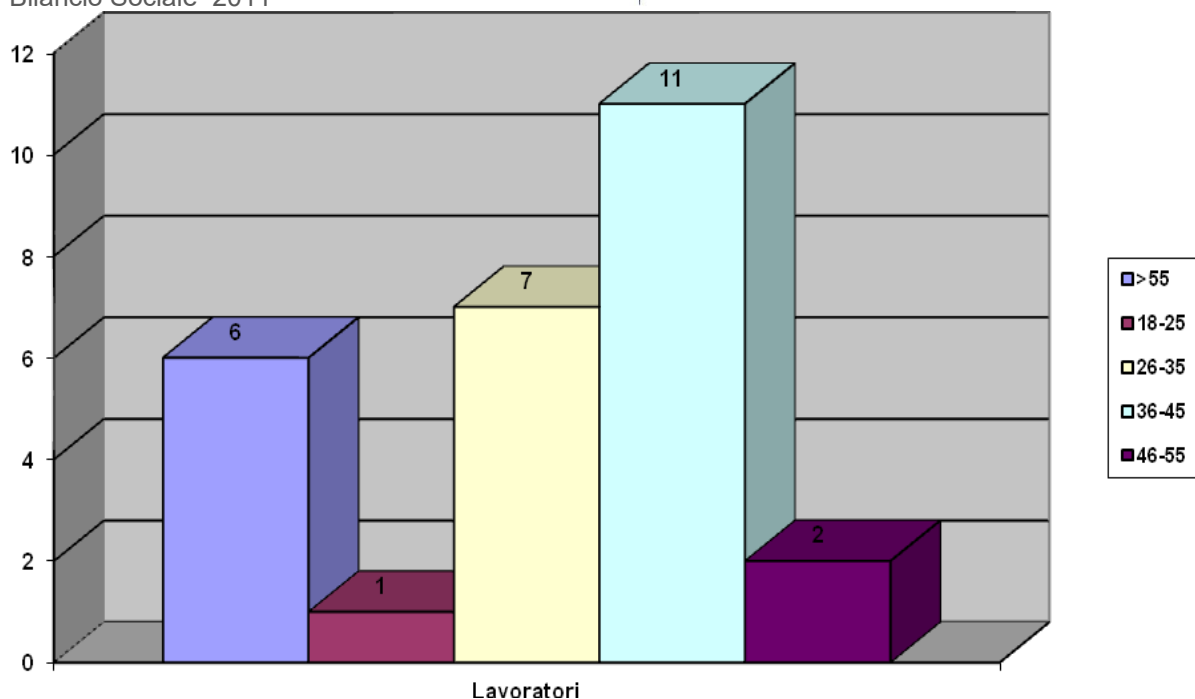
Anzianità lavorativa



La nostra realtà gode di una certa solidità, ha pochi servizi, ma ben strutturati da anni, anche le equipe dei servizi stessi sono ormai consolidate da tempo e ciò si riflette anche sui dati che vediamo rappresentati sopra nell'istogramma, l'anzianità di servizio è infatti relativamente alta in una larga fascia di lavoratori.

Classi di età

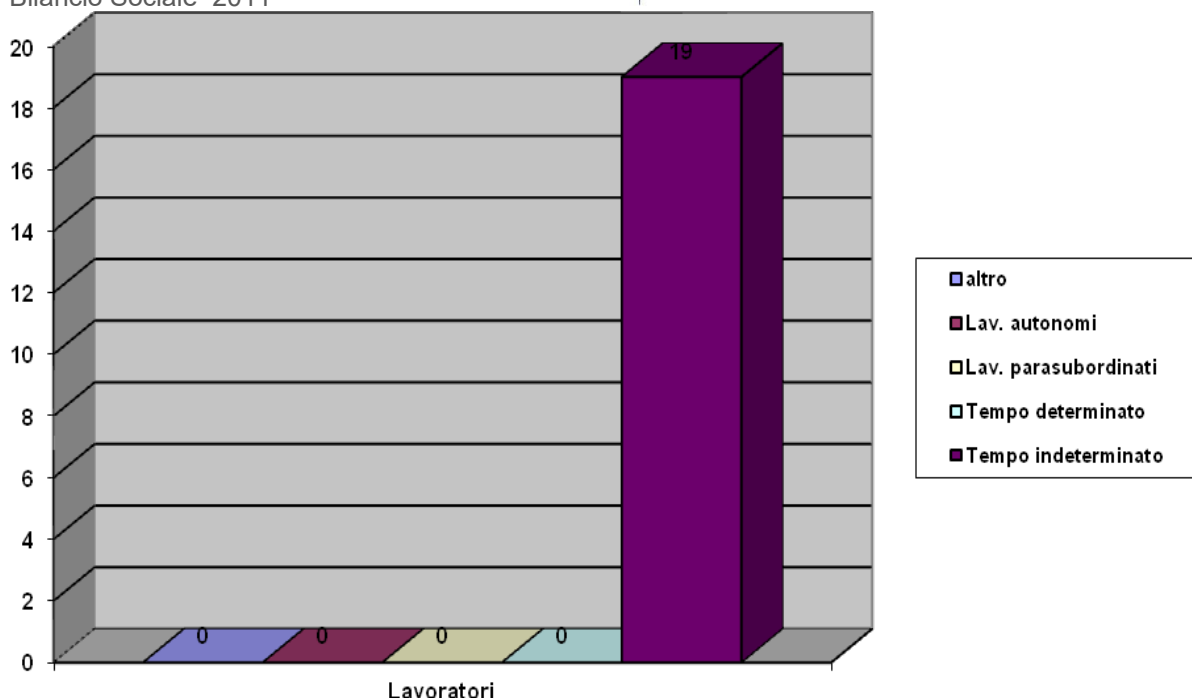
Bilancio Sociale 2011



Nel 2011 non ci sono stati grandi movimenti di personale, dopo la chiusura del progetto di educativa di strada due operatori, i più giovani, hanno terminato il loro contratto e sono usciti, non avendo poi attivato o ampliato alcun servizio, non ci sono state ulteriori assunzioni. La compagine sociale dei soci lavoratori, quindi è rimasta invariata con un grosso gruppo, poco meno della metà, di persone con età tra i 36 e 45 anni.

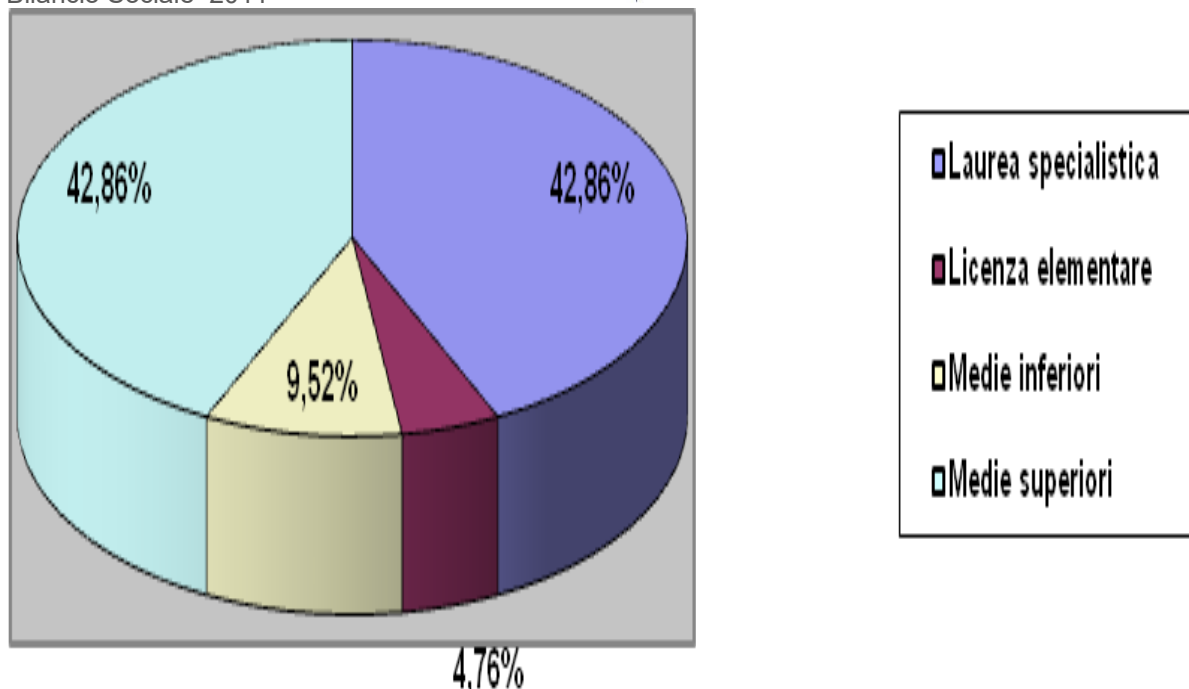
Rapporto lavoro

Bilancio Sociale 2011



La scelta della Cooperativa di avere tutti i lavoratori soci nasce dalla volontà di una più ampia partecipazione alla vita della Cooperativa stessa, la stabilità dei servizi esistenti hanno fatto in modo che i rapporti lavorativi siano a tempo indeterminato, i pochi a tempo determinato nascono da esigenze "tecniche", sono infatti legati a progetti che hanno un orizzonte temporale ben definito, nell'anno 2011, infatti, sono usciti 2 soci assunti a tempo determinato a causa della chiusura di un progetto portato a sua naturale scadenza.

Titolo di studio



La Cooperativa gestisce servizi alla persona, crediamo che la professionalità di chi lavora nei nostri servizi sia fondamentale per dare la migliore risposta possibile ai bisogni a cui siamo chiamati a rispondere quotidianamente tramite i nostri servizi. La professionalità si acquisisce con un titolo di studio adeguato, con l'esperienza lavorativa, con la motivazione ed il costante desiderio di apprendere ed aggiornarsi, con un atteggiamento aperto ed umile insieme che permette di non sentirsi mai del tutto "arrivati" e, quindi, spinge ad andare avanti mettendosi in gioco, inoltre anche la voglia di protagonismo è un ingrediente importante.

Tutti questi elementi dovrebbero far parte del "DNA" dell'operatore sociale, patrimonio che, tramite i confronti continui, la formazione specifica e la supervisione che ci impegnamo di anno in anno stimoliamo a far crescere.

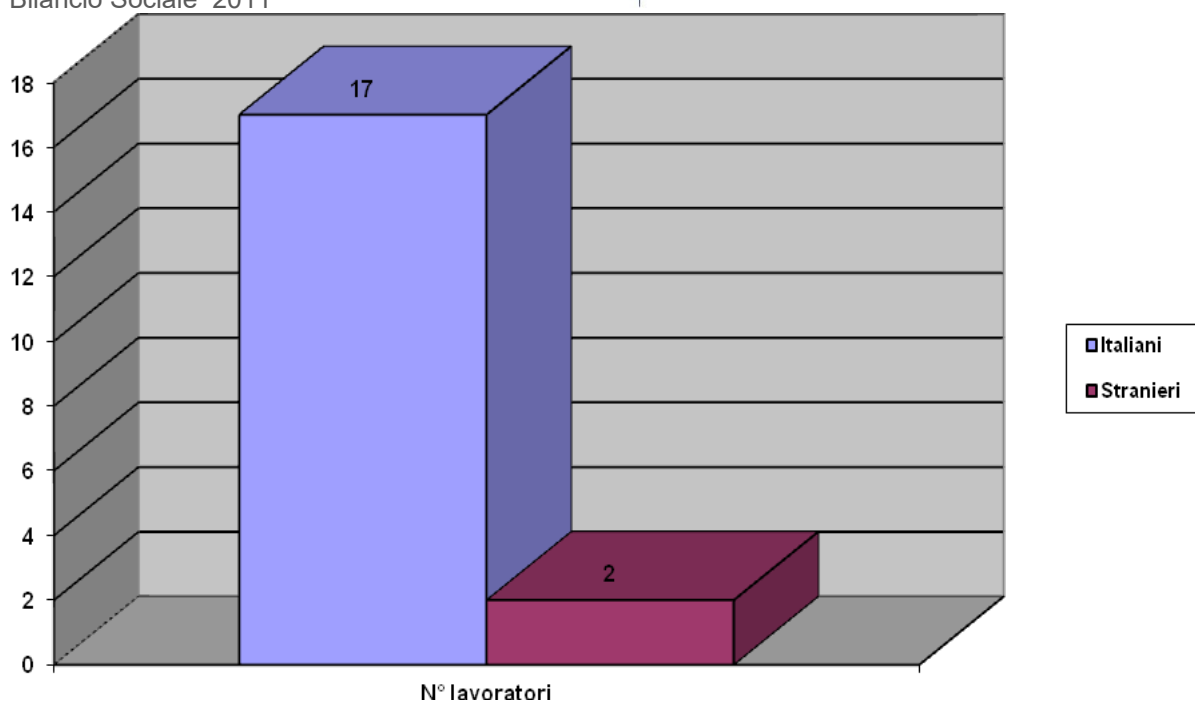
### Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	0	3	0	17	3	0
Perc. sul tot. dei lavoratori	0.00%	15.00%	0.00%	89.00%	15.00%	0.00%

La Cooperativa garantisce un inquadramento contrattuale corretto ed adeguato alle mansioni dei soci, il prospetto precedente fitigrafa bene la situazione della Cooperativa.

### Cittadinanza

Bilancio Sociale 2011



### Formazione

*Nell'anno 2011 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 68 su un totale di 19 lavoratori.*

### **Attività formazione e aggiornamento**

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
Corso aggiornamento RLS	4	1	1	
Corso formazione specifica per educatori Area Disabilità	80	4	4	
Corso aggiornamwento primo soccorso	8	2	2	
Corso in formativo /informativo in materia di sicurezza D. L. 81	76	19	19	0
Corso base primo soccorso	12	1	1	
Supervisione equipe Area minori	660	11	11	
Corso formativo D. L. 81 argomento Stress Correlato	76	19	19	
Corso formazione per educatori area minori	220	11	11	

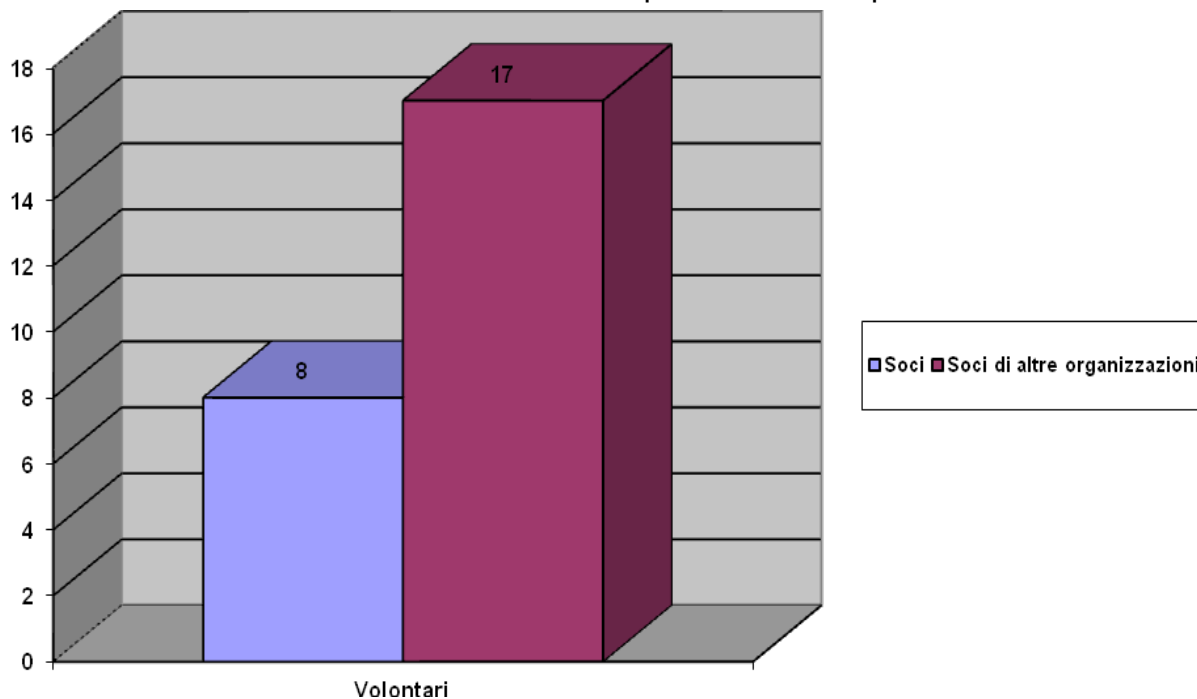
### Mutualità



## 5.3 Altre risorse umane

### 5.3.1 Volontari

Il numero dei volontari dell'anno 2011 in cooperativa è stato pari a 25 così suddivisi:



### 5.3.2 Servizio civile volontario

In cooperativa nell'anno 2011 prestano attività di servizio civile volontario 1 risorse.

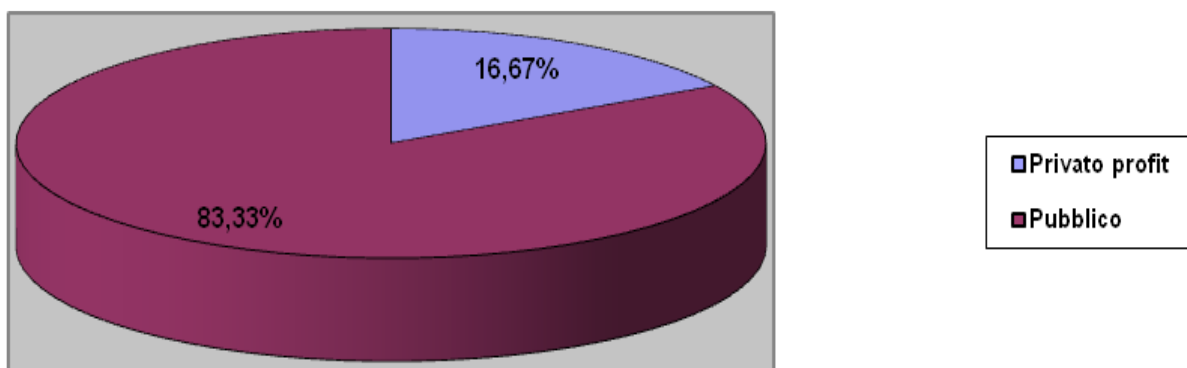
### 5.3.3 TIROCINI FORMATIVI E STAGISTI

	Numero	Ente inviante	Attività svolta
Tirocinanti scuola per Ausiliario Socio assistenziale	2	Centro di Formazione Professionale	Attività presso Comunità Minori
Tirocinanti scuola per	2	centro di Formazione	Attività presso centro Socio

operatori sociali		Professionale "Sraffa"	Educativo
Tirocinante Scuola Professionale Tecnica	1	centro di Formazione Professionale "Fortuny"	Attività presso Centro Socio Educativo
Volontariato Sociale	2	Comune di Brescia - Settore Servizi Sociali	Attività presso centro Socio Educativo

## 5.4 Clienti/committenti

### Tipologia clienti



	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Pubblico	5	€ 656.459,00
Privato profit	1	€ 4.541,00

## 5.5 Donatori e contributi a fondo perduto

Per quanto riguarda l'aspetto dei contributi ricevuti nell'annualità 2011, abbiamo avuto 2 voci importanti, una voce è rappresentata dai contributi pubblici tramite lo strumento del Fondo Sociale Regionale dato in conto esercizio per i servizi gestiti dalla Cooperativa ed accreditati con gli Enti Pubblici; l'altra voce importante sono i privati, aziende e singoli cittadini, in gran parte familiari di persone che gravitano attorno alla nostra realtà o ne frequentano i Servizi e che condividono le finalità e le modalità di intervento e intendono sostenere economicamente.

## Bilancio Sociale 2011

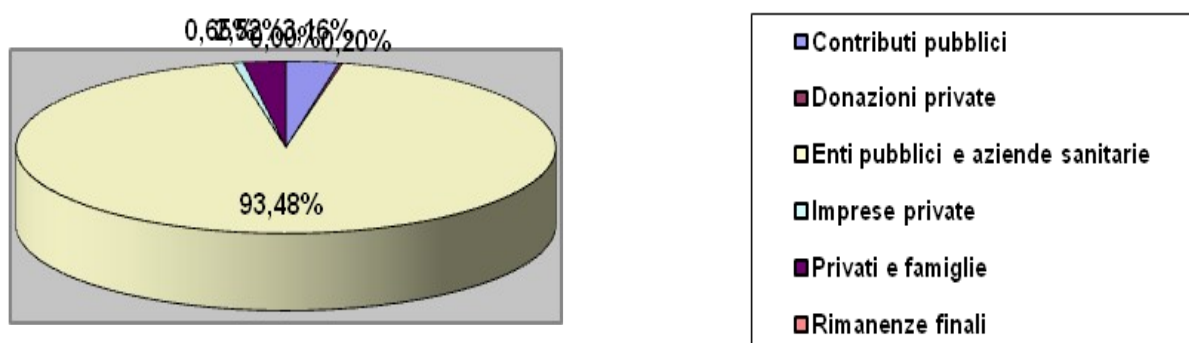
	<b>N° assoluto donatori/contributi</b>	<b>Importo complessivo</b>
Pubblico	1	€ 21.792,00
Privato no profit	15	€ 17.268,00
Privato profit	2	€ 1.400,00

## DIMENSIONE ECONOMICA

### 6.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

	2009	2010	2011
Privati e famiglie	€ 19.213,00	€ 8.986,00	€ 17.668,00
Imprese private	€ 6.898,00	€ 5.823,00	€ 4.541,00
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 630.696,00	€ 656.011,00	€ 656.459,00
Contributi pubblici	€ 55.767,00	€ 39.124,00	€ 22.193,00
Donazioni private		€ 9.758,00	€ 1.400,00
Rimanenze finali	€ 1.728,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 714.302,00</b>	<b>€ 719.702,00</b>	<b>€ 702.261,00</b>

### Produzione ricchezza 2011



L'annualità 2011 è stata molto difficile economicamente, come precedentemente specificato, gli Enti pubblici hanno subito un forte e drastico "taglio" delle risorse economiche, la conseguenza diretta è stato il blocco degli inserimenti, difatto abbiamo assistito ad una paralisi dei servizi, soprattutto nell'area disabilità che ha avuto un solo inserimento in un anno, in forte flessione la situazione dell'area minori, la nostra particolare utenza (minori stranieri non accompagnati) rappresenta un settore che è destinato non avere più prospettive future, proprio in conseguenza della situazione economica negativa e, quindi di una maggiore razionalizzazione delle risorse economiche

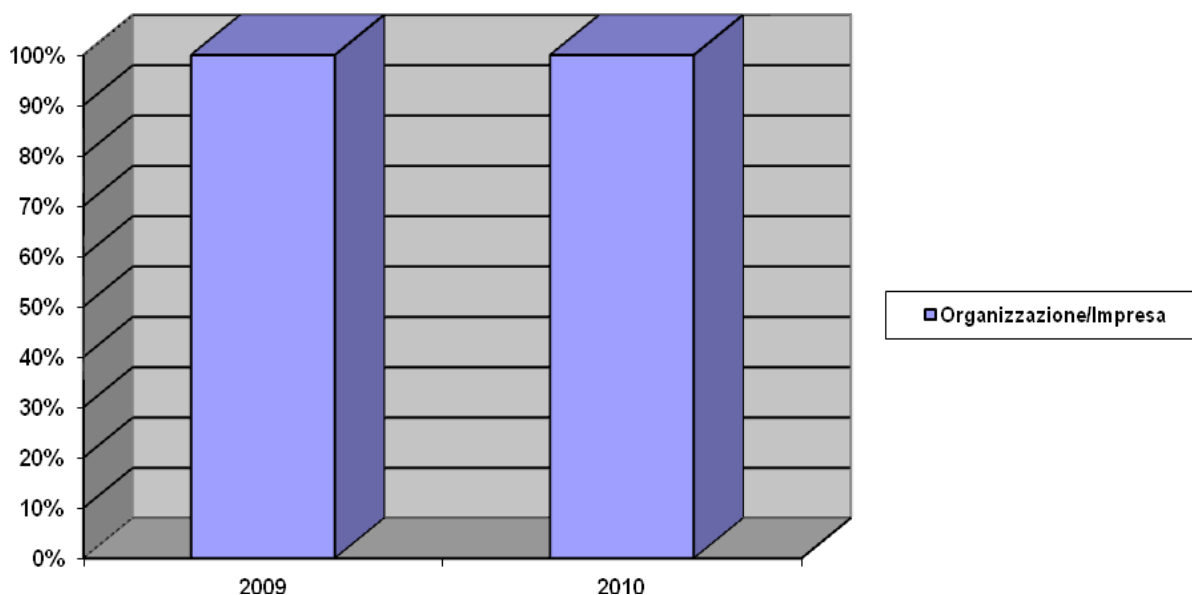
pubbliche. Un forte taglio è stato dato anche al comparto dei contributi, anche questo ha appesantito la situazione.

## 6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2009	2010	2011
<b>Organizzazione/Impresa</b>			
Ristorni destinati a incremento capitale sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utile di esercizio/perdita	€ 853,00	€ 30.411,00	€ -26.511,00
<b>Totale</b>	<b>€ 853,00</b>	<b>€ 30.411,00</b>	<b>€ -26.511,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 853,00</b>	<b>€ 30.411,00</b>	<b>€ -26.511,00</b>

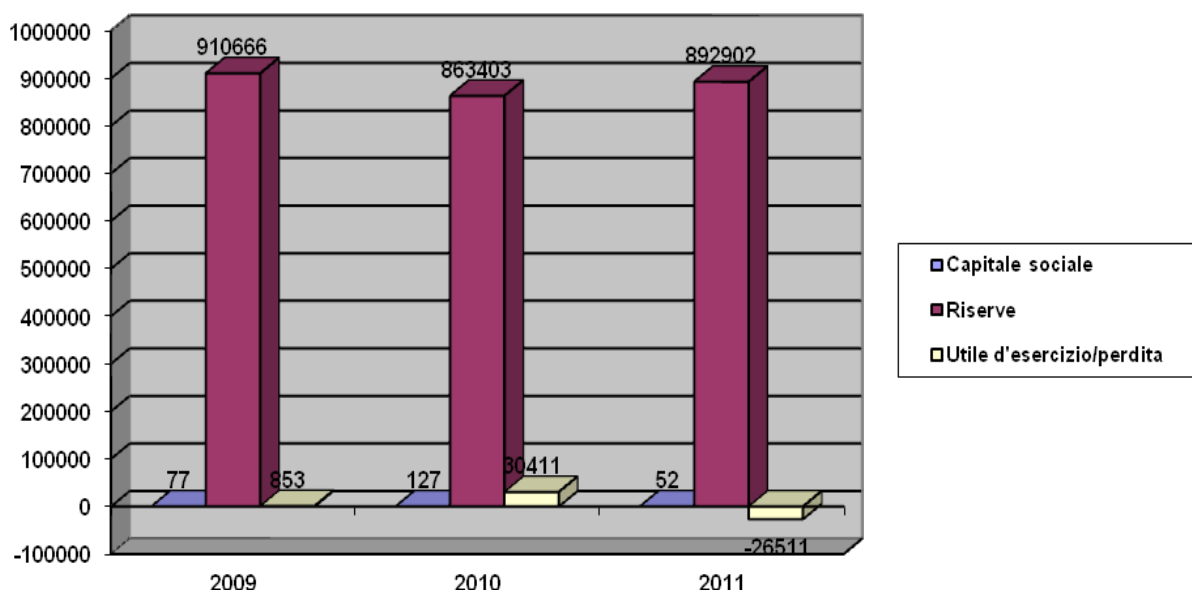
### Distribuzione valore aggiunto nel tempo



La cooperativa non opera ristorni ai soci, ma ri - investe tutto ciò che è l'utile per lo sviluppo della Cooperativa stessa.

## 6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

## Patrimonio netto

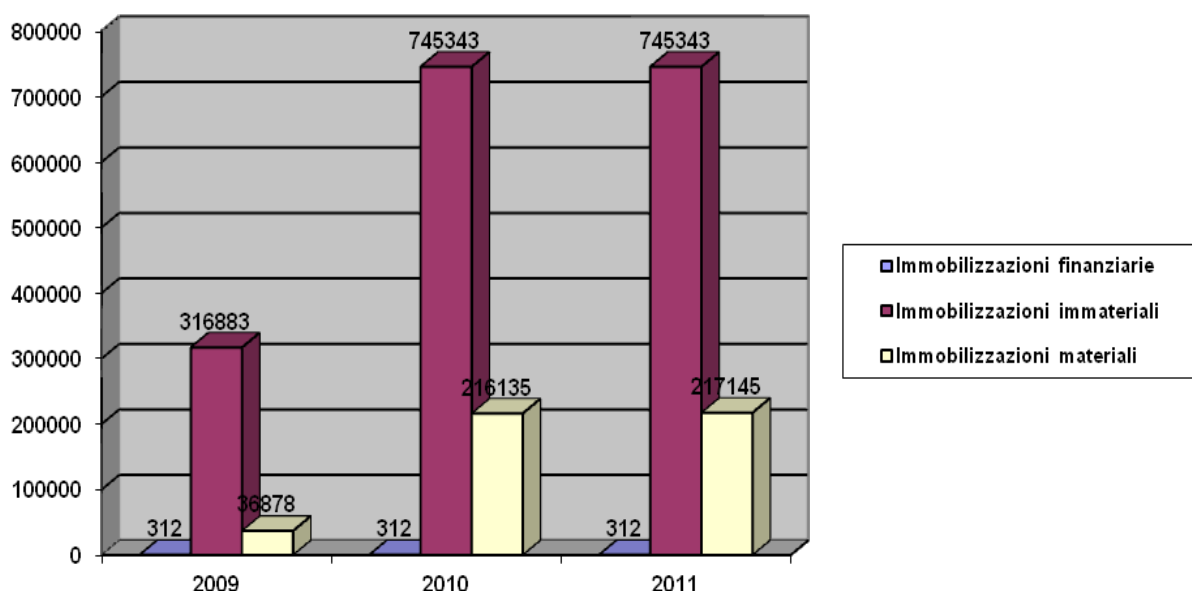


Come precedentemente evidenziato, l'anno è stato difficoltoso economicamente, segnato dalla pressochè totale paralisi degli Enti pubblici che ha generato una flessione in negativo degli inserimenti, il calo di lavoro conseguente, a parità di costi fissi, ha generato la perdita d'esercizio che si desume dal bilancio economico.

Si è continuato il "lavoro" sul controllo delle spese: utenze varie, spese per alimentari, carburanti, spese telefoniche; sono attualmente allo studio altre strategie per garantire una continuità lavorativa alla Cooperativa.

## 6.4 Il patrimonio

## Investimenti



## 7. PROSPETTIVE FUTURE

### 7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Il 2011 ha visto la continuazione del lavoro intrapreso nell'annualità precedente, la difficile congiuntura economica non ha permesso la crescita dei servizi in essere, non ne ha permesso nemmeno il mantenimento, dal momento che l'annualità, economicamente parlando ha chiuso in perdita! In sintesi gli obiettivi perseguiti nell'annualità:

A BREVE TERMINE anno 2011

- Mantenimento dei servizi esistenti
- Progettazione nuove proposte per servizi

A LUNGO TERMINE anno 2011/2012

- Apertura a nuove esperienze e/o servizi

### 7.2 Il futuro del bilancio sociale

Bilancio Sociale 2011

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

La costruzione del Bilancio Sociale è stata, per il gruppo di lavoro, ancora un fecondo momento di riflessione, e sarà tale anche nel momento della sua presentazione durante l'assemblea dei soci.

L'occasione di "fermarsi" e riguardare, riflettere su ciò che si è messo in campo, su come abbiamo mosso il timone della nostra Cooperativa è sempre una possibilità in più per proseguire l'opera iniziata da don Roberto in modo coerente alla sua impostazione senza dimenticare che i tempi cambiano e con loro dobbiamo cambiare noi.

Come è stato per questa edizione, anche per la prossima auspichiamo di poter arricchire la stesura del Bilancio Sociale con l'aiuto di altri soci che a vario titolo potranno aiutare il gruppo di lavoro.